

Banca Popolare di Cortona, da 140 anni a fianco delle Comunità e a fianco delle iniziative che esaltano i valori della tradizione e promuovono l'arte e l'ingegno artigianale, conferma il proprio sostegno a Cortonantiquaria, che giunge quest'anno alla 59/a edizione, consolidando il primato di fiera del settore più antica d'Italia.

La longevità di Cortonantiquaria ne fa uno degli eventi più rinomati del centro Italia ed un richiamo di grande prestigio non soltanto per gli intenditori, ma anche per tutti i visitatori che, insieme ai tesori esposti dagli antiquari, hanno occasione di scoprire la bellezza di una Città e di un territorio unico come quello che caratterizza Cortona e la Valdichiana.

Oggi più che mai, dopo un periodo molto complicato, in cui la lotta alla pandemia ha reso necessario limitare al minimo spostamenti ed occasioni di incontro, le manifestazioni di lunga tradizione, come la Cortonantiquaria, costituiscono un importante momento di identità e condivisione sociale, un'occasione di ripartenza ed una grande opportunità per lo sviluppo e il progresso di chi abita e lavora nel territorio.

Cultura ed economia, espressioni entrambe del talento e dell'agire umano, sono la base per una crescita solida e sostenibile delle Comunità; per questo la nostra Banca, mantenendo il proprio supporto, auspica, quest'anno più che mai, che Cortonantiquaria possa rappresentare un volano per una nuova grande stagione di eventi culturali.

In un mondo che cambia sempre più velocemente è importante riconoscere nella nostra storia le solide basi materiali sulle quali fondare il proprio futuro. Cortonantiquaria, che rappresenta la conoscenza di come si fanno le cose, tramandata dagli artisti e dagli abili artigiani che hanno fatto grande il nostro Paese e che ancora il mondo intero ci riconosce e ci invidia, è una testimonianza viva ed eccellente di questa tradizione e per questo merita di essere sostenuta.

Il Presidente della Banca Popolare di Cortona

Giulio Burbi